

**Verbale del Comitato di Gestione A.T.C. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino****n°08/2025 del 03/06/2025**

In data **03/06/2025** alle ore 17:00 nei locali dell'A.T.C. 1 siti in Arezzo via Don L. Sturzo 43/f si è riunito il Comitato di Gestione per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. approvazione Verbale seduta precedente;
2. comunicazioni del Presidente;
3. incontro Sindaco Revisore, Commercialista, Avvocato;
4. incontro Dr. Parvi (danni, prevenzioni, miglioramenti ambientali) modalità di incontro con alcune Aziende Agricole;
5. stabilire incontro con Associazioni Venatorie;
6. varie ed eventuali.

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Teleconferenza</b>	<b>Assente</b>
Alcidi David (FIDC)		X	
Banini Enzo (CIA)		X	
Betti Raffaello (Coldiretti)	X		
Ceccherini Mario (Enalcaccia)			X
Diacciati Dino (Wilderness)			X
Giusti Giovanni (FIDC)	X		
Marri Gian Luca (Ekoclub)	X		
Moretti Dante (Enti Locali)		X	
Mugnaini Massimiliano (Enti locali)	X		
Sbragi Mirko (Confagricoltura)	X		

Constatata la presenza di n. 08 membri del Comitato di Gestione si inizia con l'esame dei punti all'O.d.g.

Sono presenti alla riunione il Revisore dei Conti Dr.ssa Francesca Spertilli Raffaelli, l'Avvocato Dr.ssa Lorenza Calvanese e per lo Studio Commerciale il Dr. Simone Falomi.

Presiede il Comitato il Presidente Giusti Giovanni che alle 17:30 dichiara aperta la seduta e Marri Gian Luca redige il verbale della seduta.

- 1) approvazione Verbale seduta precedente:** l'approvazione viene rinviata alla prossima riunione.
- 2) comunicazioni del Presidente:** in data 15 maggio è pervenuta da parte del Responsabile Ufficio Vertenze e Legali della CGIL di Arezzo la lettera di impugnazione del licenziamento per nome e per conto della . Nella stessa la si dichiara disponibile a rientrare "con qualche ora in meno". Viene inoltre ipotizzato che nell'atto del licenziamento sia stata valutata l'età e quindi la possibilità di accesso al pensionamento. Visto che l'unico motivo della scelta di ridurre il personale era legato esclusivamente a motivazioni di gestione economica dell'A.T.C.1 e sollecitata dal Revisore dei conti, che indicava nello specifico una riduzione dei costi del personale ricadente nella struttura e dei costi ricadenti nel territorio, il C.d.G., valutate le necessità di gestione delle attività venatorie, danni e

amministrative come non possibili di riduzioni o cancellazioni, ha dovuto optare per la soppressione dell'ufficio protocollo gestito dalla . Purtroppo la stessa non presentava né titoli né conoscenze normative e burocratiche per la gestione degli altri settori, rendendo così impossibile anche una redistribuzione dei carichi di lavoro e una riduzione degli orari di lavoro da ripartire tra gli altri dipendenti. A seguito di quanto sopra specificato il C.d.G. all'UNANIMITA' incarica l'Ufficio Legale di rispondere al Responsabile delle vertenze CGIL comunicando l'impossibilità di addivenire alle richieste presentate.

**3) e 4)**

- a) Da un'attenta analisi delle denunce di danni presentate negli ultimi anni si rende evidente che la gran parte di queste riguardano un numero abbastanza ristretto di Aziende. Per precisione, negli ultimi 3 anni le aziende che hanno presentato denuncia di danni sono state 283 di queste 33, cioè 11,6% hanno impegnato ben il 51% degli indennizzi ed in particolare 14, cioè appena il 5%, ha pesato per il 33% sulla spesa totale. Il C.d.G. ritiene che debba essere messa in atto una attenta operazione riguardante le prevenzioni. Dovrà essere quindi redatta una lettera da inviare all'aziende agricole che negli ultimi anni hanno presentato ripetutamente denunce di danni o che, anche se saltuariamente, hanno subito danni economicamente ingenti. Dovrà essere richiesto un piano di prevenzioni da mettere in atto. L'A.T.C.1 valuterà, secondo le disponibilità economiche, il supporto finanziario da attribuire alle aziende che presenteranno progetti idonei al contenimento dei danni. L'A.T.C.1 quindi darà la massima disponibilità per risolvere il problemi riguardanti queste aziende ma qualora da parte di queste non evidenziasse un atteggiamento non collaborativo potranno essere applicate riduzioni in percentuale crescente negli anni sugli indennizzi spettanti fino all'azzeramento. Viene dato quindi incarico al Dr. Parvi per la redazione del comunicato da inviare alle aziende interessate.
- b) Il C.d.G. ritiene che debba essere adottata una programmazione per tutto l'iter delle domande danni dalla loro presentazione alla liquidazione. Gli uffici interni della A.T.C.1 dovranno effettuare un primo controllo della documentazione presentata e se non completa gli uffici stessi provvederanno a richiedere alle aziende quella mancante.
- c) Riguardo i miglioramenti ambientali e le prevenzioni rimangono da liquidare per il 2024 circa 16.000 € per i miglioramenti e 2.000 € per le prevenzioni riguardanti le reti elettrosaldate. Come già stabilito i miglioramenti ambientali per il 2025 verranno erogati esclusivamente per i territori protetti (Z.R.C. e Z.R.V.) mentre i collaudi delle prevenzioni saranno effettuati dalle guardie dell'A.T.C.1.
- d) Al termine della revisione di bilancio semestrale il C.d.G. provvederà a stabilire la quota rimborsabile per i danni del 2024.

**5) stabilire incontro con Associazioni Venatorie:** rinviato alla prossima riunione.

Alle ore 20:20 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea del Comitato di Gestione della A.T.C. 1.

Il Presidente

Giovanni Giusti